



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 Direzione Generale
 Via Pola, 11 – 20124 Milano – Codice Ipa: m-pi

Ai Dirigenti degli A.T. della Lombardia

ai Referenti territoriali per il supporto e sostegno alle attività per il benessere psico-fisico e sportivo nelle scuole.

ai Dirigenti Scolastici delle scuole primarie e degli IC statali della Lombardia

ai sindaci dei Comuni della Lombardia p.t. ANCI

a Regione Lombardia
 Assessorato Sport e Giovani
 Direzione Generale Sport e Giovani

al CONI Lombardia

al CIP Lombardia

all'UPL

Oggetto: Progetto Regione Lombardia – “A scuola di sport – Lombardia in gioco III^ edizione - Educazione motoria nella scuola primaria - a.s. 2016-2017 Avviso per l'adesione al progetto regionale delle scuole primarie, per le candidature ad esperto e tutor supervisore.

Nella seduta del 25 luglio 2016 la Giunta Regionale della Lombardia (delibera X/5460) ha approvato lo schema d'accordo di collaborazione fra Regione Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) Lombardia, CIP (Comitato Italiano Paralimpico), Lombardia, ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Lombardia e Unione delle Province Lombarde per l'attuazione del progetto regionale “A scuola di sport–Lombardia in gioco III^ edizione - Educazione motoria nella scuola primaria a.s. 2016-2017. Il progetto si propone di:

- promuovere e valorizzare l'attività motoria nelle scuole primarie della Lombardia non solo come attività fisica ma anche relazionale e cognitiva;
- favorire e sviluppare le sinergie, anche finanziarie, tra i partner istituzionali interessati per la realizzazione del progetto;
- valorizzare e sviluppare le competenze dei soggetti coinvolti.

Con il progetto s'intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- aumentare le competenze motorie cognitive sociali emotivo/affettive e morali dei bambini, seguendo le Indicazioni nazionali di Educazione Fisica per il curriculum del primo ciclo d'istruzione MIUR D.M.16 novembre 2012 quali ad esempio l'acquisizione di abilità trasversali (conoscenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, grafico-iconiche);
- migliorare gli stili di vita mediante azioni formative rivolte anche ai genitori;
- aumentare il livello di coinvolgimento delle classi di tutte le annualità della scuola primaria su tutto il territorio lombardo;



- consolidare il modello di una equipe (insegnante, esperto, tutor);
- monitorare i risultati raggiunti anche in raffronto con i dati nazionali ed internazionali.

Il progetto per l'anno 2016/2017 denominato "A scuola di sport – Lombardia in gioco III edizione" è destinato a tutte le classi delle scuole primarie statali e sarà finanziato da Regione Lombardia per una quota pari a complessivi € 750.000,00.

L'iniziativa si svilupperà prevedendo varie fasi, la prima delle quali sarà finalizzata all'individuazione delle scuole, dei docenti esperti e dei tutor/supervisor.

LINEE GENERALI DEL PROGETTO

Sulla base delle esperienze realizzate e degli indicatori raccolti ed analizzati negli anni precedenti, il progetto "A scuola di sport – Lombardia in gioco III edizione" rivolto alle classi della scuola primaria statale, presenta le seguenti sintetiche caratteristiche generali:

1. coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a, delle scuole primarie statali della Regione Lombardia, per l'anno scolastico 2016/2017, a partire dalla prima settimana di novembre 2016;
2. affiancamento all'insegnante della scuola primaria da parte di un esperto laureato in scienze motorie o diplomato ISEF per 1 ora la settimana, per 20 ore annuali in ogni classe; la seconda ora settimanale di educazione fisica sarà svolta dall'insegnante di classe;
3. presenza della figura di un "tutor supervisore " territoriale (di norma uno per provincia), individuato tra i coordinatori tecnici provinciali di Coni Lombardia o i referenti territoriali per il supporto e sostegno alle attività per il benessere psico-fisico e sportivo nelle scuole o i docenti di educazione fisica, in possesso dei requisiti indicati nel progetto;
4. obiettivi di apprendimento mirati a favorire l'acquisizione da parte degli allievi di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale;
5. particolare attenzione al coinvolgimento degli alunni con disabilità e agli alunni che presentano difficoltà di inserimento nel gruppo classe;
6. realizzazione di una fase di formazione/aggiornamento specifica, rivolta agli esperti e ai tutor supervisor che saranno coinvolti nel progetto;
7. costituzione di un comitato tecnico-scientifico, con funzione di articolazione del progetto didattico, secondo le indicazioni contenute nel presente provvedimento; articolazione, verifica, analisi e validazione di un monitoraggio quantitativo e qualitativo; analisi e validazione della valutazione riferita sia agli apprendimenti, sia ai risultati e all'efficacia del progetto nel suo complesso;
8. valutazione ex-ante ed ex-post degli apprendimenti, prevedendo anche il coinvolgimento, nelle fasi di valutazione, delle famiglie e dei bambini.

Il progetto didattico avrà come riferimento le Indicazioni Nazionali di Educazione Fisica per il curriculum del primo ciclo di Istruzione MIUR D.M. 16 novembre 2012, che determinano gli obiettivi disciplinari e dovrà prevedere i traguardi per lo sviluppo della competenza motoria.

Più nello specifico, il progetto dovrà essere funzionale allo sviluppo, in relazione all'età, di quattro aree fondamentali di sviluppo:

- area morfologico-funzionale
- area affettiva
- area cognitiva
- area sociale



L'articolazione del progetto didattico con la declinazione delle attività e dei risultati attesi e il piano di valutazione saranno oggetto di definizione da parte del comitato tecnico scientifico sulla base della proposta che sarà presentata dalla Facoltà di Scienze Motorie individuata.

Per il progetto 2016/2017 Regione Lombardia stanZIA risorse complessivamente pari ad € 750.000,00, incrementabili sino ad un massimo di € 1.000.000,00 in presenza di ulteriori risorse finanziarie, di cui € 154.580,00 sull'esercizio finanziario 2016 ed € 595.420,00 sull'esercizio finanziario 2017, che trovano copertura sul cap.6.01.104.7851 "Trasferimenti alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva.

Oltre che sulle risorse regionali, il progetto si fonda sul cofinanziamento da parte di altri soggetti (Scuole, Comuni, Associazioni, ecc.), quale condizione per l'ammissibilità al progetto stesso.

Al fine di sostenere il progetto nel suo complesso, la destinazione delle risorse è la seguente:

- almeno € 700.000,00 destinati al pagamento degli esperti (pari a circa 2.334 ore di esperto, calcolate su un valore orario di 15 €/h e un impegno di 20 ore annue, per ogni classe, per esperto)
- un importo fino ad un massimo di € 50.000,00 per lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione oggetto dell'incarico alla/e Facoltà di Scienze Motorie.

Al fine di favorire un'ampia copertura territoriale del progetto, il 50% delle risorse stanziato, pari ad € 350.000,00, viene ripartito su base provinciale e per la città di Milano, in relazione alla percentuale di popolazione presente nelle scuole primarie statali della Lombardia, come di seguito evidenziato:

PROVINCIA	% Alunni	BUDGET ASSEGNATO
BERGAMO	11,88%	€ 41.584,48
BRESCIA	13,72%	€ 48.005,85
COMO	6,04%	€ 21.139,90
CREMONA	3,40%	€ 11.903,62
LECCO	3,38%	€ 11.830,64
LODI	2,31%	€ 8.085,45
MANTOVA	4,35%	€ 15.239,01
MILANO CITTA'	10,77%	€ 37.686,11
MILANO	19,58%	€ 68.514,59
MONZA E BRIANZA	8,77%	€ 30.687,33
PAVIA	5,01%	€ 17.551,09
SONDRIO	1,86%	€ 6.523,21
VARESE	8,93%	€ 31.248,71
TOTALE	100,00%	€ 350.000,00

Le risorse non vincolate sul budget territoriale, le eventuali economie registrate su una o più province, nonché le risorse aggiuntive che verranno eventualmente stanziato sul progetto, potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori scuole, in ordine di punteggio ottenuto.

Tutte le risorse destinate al pagamento degli esperti sono assegnate alle scuole aderenti sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo e potranno essere utilizzate esclusivamente per le domande interamente finanziabili.



Il costo del progetto è definito in € 300,00 per ogni classe (20 ore x 15 euro) moltiplicato il numero delle classi partecipanti. Sull'ammontare complessivo del progetto **è previsto il cofinanziamento obbligatorio** da parte delle scuole e/o dei Comuni (pari ad almeno il 25% per classe) a cui sommare l'eventuale quota di cofinanziamento facoltativo per l'attività dei tutor/supervisor.

MODALITA' DI ADESIONE DELLE SCUOLE

Il progetto regionale, approvato con DGR n. X/5460 del 25 luglio 2016, prevede che gli istituti scolastici interessati inoltrino la propria richiesta di adesione al progetto compilando, **tassativamente entro giovedì 22 settembre 2016**, il modulo di adesione reperibile al seguente link,

<https://goo.gl/forms/3Ag5B1Dtu1kwwZxM2>

Possono aderire al progetto tutte le scuole primarie statali presenti sul territorio regionale che potranno presentare domanda per tutte le classi presenti nei loro plessi.

Condizioni obbligatorie per l'inclusione in graduatoria sono:

- il cofinanziamento obbligatorio del progetto (minimo 25%) da parte di altri soggetti (scuola e/o comuni) almeno per la parte riferita alle spese degli esperti;
- presenza di n. 2 (due) ore settimanali di educazione fisica

CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE SCUOLE ADERENTI

La graduatoria delle scuole aderenti viene definita sulla base del punteggio ottenuto in applicazione dei criteri di seguito elencati:

Cofinanziamento da parte del territorio (Comuni, scuola e/o altri soggetti) nella misura minima del 25% rispetto ai costi previsti per gli esperti:

- 2 punti per ogni punto percentuale a partire dal 25%;
(per frazioni di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero - a titolo esemplificativo: 25% = 2 punti; 25,5 % = 3 punti; 26% = 4 punti; 26,2% = 4,40 punti).

N.B.: *si precisa che le scuole per poter valorizzare nella domanda di adesione una quota di cofinanziamento a carico degli enti locali, devono acquisire e conservare agli atti un documento idoneo ad accertare l'entrata (a titolo esemplificativo si citano il piano del diritto allo studio, le determine comunali, lettere formali di impegno del sindaco, verbali sottoscritti etc...).*

Anche eventuali altre fonti di finanziamento dovranno essere supportate da idonea documentazione, agli atti della scuola.

Eventuale riserva di una quota percentuale pari ad almeno il 2% e non superiore al 5% del cofinanziamento totale, da destinare ai tutor supervisor quale riconoscimento forfettario dell'attività svolta:

- 3 punti per ogni punto percentuale a partire dal 2%;
(per frazione di punti verrà assegnato un punteggio proporzionale all'intero - a titolo esemplificativo: destinazione del 2% = 3 punti; destinazione del 2,5% = 4,5 punti; 3% = 6 punti)

Adesione al progetto per le classi di tutte le annualità (dalla 1[^] alla 5[^]):

- 2 punti



Partecipazione della scuola a progetti territoriali mirati alla promozione della salute nelle scuole:

- 1,5 punti

(es. Rete scuole che promuovono salute; specifici progetti comunali quali pedibus etc....)

In caso di parità di punteggio in graduatoria, al fine dell'attribuzione delle risorse, sarà data priorità

- a) alle scuole che hanno realizzato il progetto "A scuola di sport" nell'anno scolastico 2015/2016 (secondo un principio di continuità);

in subordine verranno applicati, in sequenza, i criteri sotto indicati:

- b) presenza di diverse fonti di cofinanziamento;
- c) maggiore percentuale di classi coinvolte rispetto al totale delle classi a livello di istituto comprensivo;
- d) maggior numero assoluto di classi coinvolte.

Nella giornata di **venerdì 23 settembre 2016** saranno pubblicati sul sito dell'USR, sui siti degli Ambiti Territoriali e sul sito del CONI gli elenchi provvisori delle domande di adesione pervenute sia per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, gli esperti e i tutor.

Eventuali ricorsi e segnalazioni di errore dovranno essere inoltrati esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo mail drlo-coordinamentoattivamotoriesportive@istruzione.it **entro mercoledì 28 settembre 2016**.

Nella giornata di **giovedì 29 settembre 2016** saranno pubblicati sul sito dell'USR, sui siti degli Ambiti Territoriali e sul sito del CONI gli elenchi definitivi delle domande di adesione pervenute sia per quanto riguarda le istituzioni scolastiche, gli esperti e i tutor.

Il Gruppo Tecnico di Coordinamento del progetto entro **mercoledì 05 ottobre 2016** provvederà all'esame delle richieste di adesione delle scuole al progetto, stilerà una graduatoria, secondo il punteggio raggiunto in base ai criteri stabiliti nella sopra indicata DGR e provvederà alla ratifica delle scuole ammesse.

L'elenco delle scuole alle quali appartengono i plessi prescelti sarà pubblicato nella giornata di **giovedì 06 ottobre 2016** sul sito dell'USR, sui siti degli Ambiti Territoriali che provvederanno anche a darne informazione diretta ai Dirigenti scolastici delle scuole del proprio territorio.

Le istituzioni scolastiche ammesse al progetto, provvederanno quindi ad inserire lo stesso all'interno del proprio Piano dell'Offerta Formativa e i Dirigenti scolastici **entro sabato 22 ottobre 2016** individueranno e designeranno gli esperti che andranno a ricoprire l'incarico, scegliendoli liberamente tra coloro che saranno inseriti negli appositi elenchi provinciali, dandone comunicazione ai rispettivi Ambiti Territoriali.

INDIVIDUAZIONE ESPERTI

- Requisiti

Gli esperti devono essere laureati in Scienze Motorie e dello Sport. Sono validi sia la Laurea Magistrale che la Laurea Triennale o diplomati Isef.

Ogni esperto potrà accettare l'incarico per un minimo di 10 ore settimanali. Al fine di avere un contatto diretto, è auspicabile avere un esperto per scuola, salvo incompatibilità.



- Funzioni:

- L'esperto

1. affianca, per un'ora alla settimana, per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico, l'insegnante di classe nello svolgimento dell'educazione motoria e svolge lezioni frontali in presenza dell'insegnante stessa;
2. partecipa alla programmazione dell'attività didattica concordata e condivisa con l'insegnante titolare;
3. mantiene un costante dialogo con il tutor supervisore riguardo all'impostazione progettuale;
4. si occupa di acquisire le liberatorie ed effettuare le rilevazioni finalizzate all'attività di monitoraggio;
5. compila le schede di attività di classe.

E' richiesto un impegno continuativo per 1 ora settimanale per 20 settimane nell'arco dell'anno scolastico.

Modalità di selezione:

La candidatura ad "esperto" deve essere presentata al CONI Lombardia compilando, **tassativamente entro giovedì 22 settembre 2016**, il modulo di adesione reperibile al seguente link,

<https://goo.gl/forms/X9wnI4dHZyl6Ui4v2>

Il CONI Lombardia effettuerà, in collaborazione con USR, la verifica in merito al possesso dei requisiti da parte dei candidati e predisporrà e pubblicherà l'elenco, suddiviso per provincia, dei candidati idonei a ricoprire il ruolo di esperto ai fini della consultazione da parte delle scuole aderenti al progetto.

A seguito dell'abbinamento degli esperti con le scuole secondo le modalità riportate al punto seguente "Designazione degli incarichi", il CONI Lombardia si occuperà della contrattualizzazione e della successiva formazione degli esperti incaricati.

Feedback sull'attività svolta

Al termine del progetto, il CONI Lombardia, in accordo con USR, richiederà ai dirigenti scolastici di esprimere un giudizio sintetico riguardo all'operato dell'esperto durante l'anno scolastico, di cui verrà messo a conoscenza l'esperto stesso.

In presenza di valutazioni negative gravi e circostanziate potrà essere valutata la non idoneità dell'esperto per la successiva edizione del progetto "A scuola di Sport".

Designazione degli incarichi (abbinamento scuole-esperti)

I Dirigenti Scolastici designeranno l'esperto, scegliendolo liberamente tra coloro che sono inseriti nell'apposito elenco provinciale che sarà pubblicato sui siti Internet del CONI Lombardia, del CIP Lombardia, dell'Ufficio Scolastico Regionale e degli Ambiti Scolastici Territoriali.

Nell'effettuazione della scelta, le Istituzioni scolastiche valuteranno le pregresse esperienze maturate dagli esperti nel progetto di educazione motoria nella scuola primaria e le esperienze maturate nell'ambito motorio con alunni portatori di disabilità.

Aspetti contrattuali ed economici:

Gli esperti stipuleranno un contratto di prestazione d'opera con il Presidente del Comitato regionale del CONI, in tempi utili all'avvio del progetto, per svolgere le attività nei plessi e per le classi loro assegnate. La retribuzione degli esperti è fissata in € 15,00 orari omnicomprensivi e sarà erogata dal CONI, utilizzando le risorse regionali e le risorse aggiuntive dei Comuni/Scuole a fronte della



presentazione delle ore effettivamente svolte. Per contratto, potranno essere retribuite solo le prestazioni effettivamente rese.

I contratti stipulati per l'attività in parola non danno luogo a nessun riconoscimento di punteggio per l'inserimento in graduatoria.

INDIVIDUAZIONE TUTOR SUPERVISORI

Il progetto prevede indicativamente un Tutor supervisore per provincia, con incrementi previsti per le province con un numero più alto di esperienze attivate.

Requisiti:

Possono candidarsi al ruolo di "tutor supervisore" i coordinatori tecnici provinciali di Coni Lombardia, i coordinatori provinciali di educazione fisica della Lombardia o i docenti di educazione fisica con almeno 5 anni di ruolo; in possesso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport o diplomati ISEF.

La candidatura a tutor supervisore è incompatibile con la candidatura in qualità di esperto.

Funzioni:

Le funzioni del tutor supervisore si inquadrano in quelle più generali dei coordinatori tecnici provinciali del CONI e dei coordinatori di educazione fisica, con particolare riferimento alle loro attività di collaborazione con le scuole del territorio.

In particolare, per il progetto regionale di educazione motoria, il tutor supervisore:

- a) accompagna e supporta la programmazione del curriculum verticale;
- b) svolge funzioni di raccordo e coordinamento tra CONI, esperti e scuole;
- c) ha il compito di organizzare iniziative di formazione/informazione rivolte ai dirigenti scolastici delle scuole finanziate e alle famiglie dei bambini coinvolti nel progetto;
- d) effettua la rendicontazione delle attività didattiche alla Facoltà di scienze motorie incaricata dell'attività di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- e) supporta gli esperti nelle attività di monitoraggio;
- f) effettua il monitoraggio e la supervisione in itinere del progetto e concorre alla rendicontazione e relazione finale.

Modalità di selezione

La candidatura a "tutor-supervisore" deve essere presentata al CONI Lombardia compilando, **tassativamente entro giovedì 22 settembre 2016**, il modulo di adesione reperibile al seguente link

<https://goo.gl/forms/WfD8MzQDHn1sXD5w1>

I candidati saranno selezionati sulla base del curriculum e delle esperienze maturate in progetti analoghi.

L'istruttoria delle domande verrà effettuata, sentito anche il parere del soggetto incaricato del monitoraggio e della valutazione, congiuntamente da CONI Lombardia e da USR che redigeranno una graduatoria delle candidature pervenute sulla base dei criteri di valutazione che saranno individuati.



Abbinamento scuole-tutor supervisor

Il CONI, in collaborazione con USR, Ambiti territoriali e CIP, attuerà le formule organizzative ritenute più opportune per l' abbinamento dei supervisor con gli esperti e le scuole.

Aspetti economici:

Per l'attività di supervisione non sono previsti contratti ad hoc, ma potranno essere previste forme di riconoscimento "forfettario" dell'impegno svolto, proporzionale all'impegno orario documentato per l'attività svolta nell'ambito del progetto regionale di educazione motoria.

Per tale riconoscimento, potranno essere messe a disposizione risorse complessive fino ad un massimo di € 24.000,00, derivanti da quote che gli Enti Locali /Scuole potranno scegliere di destinare al sostegno dell'attività dei tutor supervisor in una percentuale non inferiore al 2% e non superiore al 5%, del valore complessivo del loro cofinanziamento.

Qualora le risorse in tal modo reperite non fossero utilizzate in tutto o in parte, l'importo eventualmente messo a disposizione dei soggetti territoriali e non utilizzato per tale fine, sarà ridestinato per ciascun ente a sostenere il pagamento degli esperti nelle classi del proprio territorio.

L'eventuale liquidazione del riconoscimento economico ai tutor supervisor sarà effettuato da CONI Lombardia.

Ringraziando per la collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione alla presente nota.

f.to Il dirigente
 Roberto Proietto

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/1993

Allegati:

- scheda delle fasi operative e relativa tempistica
- indicazioni operative
- recapiti dei referenti degli Ambiti Territoriali

Alessandro Galeri
Coordinamento attività motorie e sportive
DR-Lombardia

